

Statuto del Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela

Articolo 1 - COSTITUZIONE – E' costituito un libero comitato avente la seguente denominazione "Comitato dei cittadini contro l'inceneritore del Mela". Il comitato è regolato dal presente atto di costituzione e dalle norme di cui agli artt. 39-42 del codice civile. Lo Statuto può essere modificato ai sensi dell'Art.21 del codice civile.

Articolo 2 - SEDE - Il Comitato ha sede in Via Piersanti Mattarella, 26 – cap. 98044 San Filippo del Mela (ME). La sede potrà variare secondo le esigenze e per decisione dell'assemblea degli aderenti.

Articolo 3 - SCOPI - Il Comitato ha lo scopo di promuovere, realizzare o supportare iniziative volte ad avversare l'approvazione e l'attuazione del progetto di "Impianto di valorizzazione energetica di CSS (Combustibile Solido Secondario) da realizzarsi nella Centrale Termoelettrica esistente di San Filippo del Mela (ME)". Il Comitato si propone quale portatore di interesse dei cittadini che si oppongono a tale progetto e si impegna a dar loro voce e supporto. Al fine di osteggiare la pratica dell'incenerimento dei rifiuti, si impegna inoltre a diffondere e promuovere presso cittadini e istituzioni le buone pratiche riguardo il ciclo dei rifiuti (strategia Rifiuti Zero). L'attività del Comitato non ha fini di lucro ed è indipendente da qualsiasi altra associazione, comitato, partito, ecc.

Articolo 4 - REGOLAMENTO - Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, l'attività del Comitato può essere disciplinata mediante un apposito Regolamento, approvato e modificato all'unanimità dall'Assemblea degli aderenti.

Articolo 5 - ORGANI DECISIONALI DEL COMITATO – Il massimo organo sovrano del Comitato è l'Assemblea degli aderenti, che decide di norma a maggioranza semplice dei presenti (salvo ove il Regolamento richieda maggioranze più qualificate). Il Regolamento e/o eventuali deleghe decise dall'assemblea possono prevedere in determinati casi anche altre modalità per la produzione di decisioni, purchè non in contrasto con le deliberazioni assembleari.

Articolo 6 - ASSEMBLEA ORDINARIA – Avviene ogni anno durante il mese di Novembre e viene convocata via email dal presidente tramite preavviso di almeno 15 giorni. Essa delibera sul rinnovo del Consiglio Direttivo e sull'approvazione del bilancio.

Articolo 7 – CONSIGLIO DIRETTIVO – E' composto da un presidente, un segretario ed un tesoriere eletti dall'Assemblea ordinaria a maggioranza semplice, più 7 consiglieri scelti tra i candidati più votati. Tali organi restano in carica fino al rinnovo annuale o alla nomina di loro sostituti a seguito della loro revoca, recesso o decadenza (vedi art.9).

Articolo 8 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA – Assemblee straordinarie possono essere convocate via email, specificandone l'ordine del giorno, da parte di un membro del Consiglio normalmente con almeno 72 ore di preavviso. Per essere convocate deve sussistere la richiesta, espressa via email (eventualmente anche attraverso apposita mailing list), della maggioranza dei componenti del Consiglio o, in alternativa, di un componente del Consiglio ed almeno un decimo degli aderenti. Nel caso in cui l'ordine del giorno preveda modifiche al Consiglio Direttivo, allo Statuto o al Regolamento, l'avviso di convocazione deve essere inviato con almeno 7 giorni di anticipo. Il Regolamento può prevedere la possibilità che l'assemblea straordinaria in determinati condizioni possa deliberare anche su questioni diverse dall'ordine del giorno, ma non riguardanti le modifiche per cui è necessaria la convocazione con preavviso di 7 giorni.

Articolo 9 – REVOCA DEGLI ORGANI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO– Gli organi del Consiglio Direttivo sono revocabili e sostituibili anche parzialmente per mezzo di assemblee straordinarie qualora sia presente la maggioranza assoluta degli aderenti (salvo ove diversamente indicato nel Regolamento).

Articolo 10 - ADESIONE AL COMITATO - L'adesione al Comitato, richiesta verbalmente o via email, avviene previa approvazione del Consiglio o dell'Assemblea degli aderenti e diviene effettiva con l'adempimento dei doveri di cui all'Art.12.

Articolo 11 - QUOTE ASSOCIATIVE - L'adesione al Comitato comporta l'autotassazione regolare degli aderenti. Tale autotassazione è stabilita dall'assemblea ordinaria ogni anno. Ogni quota, intrasmissibile e non rivalutabile, copre l'adesione per un anno a partire dalla data dell'adesione.

Articolo 12 - FONDO COMUNE - I contributi degli associati, le libere sottoscrizioni anche di terzi, i proventi di eventuali iniziative di autofinanziamento e i beni eventualmente acquisiti con questi costituiscono il fondo comune del Comitato,. Il fondo può essere utilizzato solo per iniziative del Comitato ed ogni spesa necessita dell'approvazione dei suoi organi decisionali. E' assolutamente esclusa la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o capitali fra i soci. Allo scioglimento del Comitato il patrimonio verrà devoluto ad altra associazione con finalità analoghe.

Articolo 13 - TESORIERE - Il tesoriere detiene la custodia del fondo comune. Inoltre ogni anno redige il rendiconto economico e finanziario e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea ordinaria.

Articolo 14 - RECESSO - Ciascun aderente è libero di recedere dal Comitato o dalla propria carica in qualsiasi momento, tramite comunicazione via email al presidente. Il recesso di un membro del Consiglio implica necessariamente la convocazione entro 3 gg. di un'assemblea straordinaria per la sua sostituzione con preavviso di 7-10 gg.

Articolo 15 - DOVERI DEGLI ADERENTI: - versare la quota associativa annualmente; - Comunicare una email valida ed eventuali variazioni della stessa al segretario; - adempiere alle altre eventuali disposizioni del Regolamento.

Articolo 16 - DIRITTI DEGLI ADERENTI: - partecipare alle assemblee; - ricevere la convocazione ufficiale alle assemblee per email; - partecipare alle eventuali mailing sociali; - Candidarsi a rivestire cariche proprie del Consiglio Direttivo. Tali diritti decadono automaticamente allorquando e finchè l'aderente non sia in regola con i propri doveri. Un ritardo superiore a 30 gg. nel versamento della quota societaria da parte di un membro del Consiglio è considerato come equiparato al recesso.

Articolo 17 - ESCLUSIONE DEGLI ADERENTI- Ogni aderente può essere escluso dal Comitato per inadempienza o per condotta contraria alle finalità del Comitato. Perché l'esclusione possa aver luogo è necessario che l'interessato abbia la possibilità di essere ascoltato dall'assemblea. Dopo di ciò si può procedere con l'esclusione previa approvazione della maggioranza qualificata di almeno due terzi dei presenti, qualora sussista l'approvazione anche della maggioranza semplice dei componenti del consiglio.

Articolo 18 – PRESIDENTE DEL COMITATO- Il presidente detiene la rappresentanza legale del Comitato e garantisce l'esecuzione delle deliberazioni degli organi decisionali del Comitato, il rispetto dello Statuto e delle procedure del Comitato.

Articolo 19 – SEGRETARIO E LIBRI SOCIALI – Ha la cura e la custodia dei libri sociali: il libro aderenti, ove è riportato l'elenco degli aderenti e il versamento delle quote societarie, e il libro delle delibere ove sono riportate le delibere delle Assemblee.

Articolo 20 – COMPENSI E RIMBORSI SPESE- Nessuna carica del Comitato ha diritto a compensi e/o gettoni di presenza. Le prestazioni degli aderenti a beneficio del Comitato o svolte all'interno di iniziative del Comitato avvengono gratuitamente, fatto salvo la possibilità per gli aderenti di ricevere rimborsi spese documentati nei termini preventivamente concordati con gli organi decisionali del Comitato.

Articolo 21 - DURATA E SCIoglimento - Il Comitato rimane in vita fino al suo scioglimento che può avvenire solo su decisione in assemblea da parte della maggioranza qualificata di almeno due terzi del totale degli aderenti in regola con i propri doveri, e comunque con parere favorevole di almeno due terzi dei componenti del consiglio. In tal caso l'assemblea decide contestualmente la destinazione dei fondi residui, che comunque non può avvenire in favore di individui o società a scopo di lucro.